



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

N. 10 del registro

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. TRIENNIO 2019- 2021 - AGGIORNAMENTO 2019 AL PIANO TRIENNALE ADOTTATO CON DGC N. 9/2018.

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di Gennaio, con inizio alle ore 16.20 ed in prosieguo di seduta nella Casa Comunale , si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la SINDACO Avv. Rosa MELODIA.

Sono presenti:

CANGELLI Francesca	Assessore	SI
CIRROTTOLA Annunziata	Assessore	SI
CORNACCHIA Michele	Assessore	SI
CORNACCHIA Vito	Assessore	SI
FALCICCHIO Pietro	Assessore	SI
PELLEGRINO Teresa Caterina	Assessore	NO
PERRONE Nunzio	Assessore	SI

Risultano quindi presenti n. 6 assessori e assenti n. 1 assessori.

Partecipa il Vice Segretario Generale Ten.Col.Avv. Michele MAIULLARI.

La Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone alla Giunta Comunale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione tecnica illustrativa del Segretario Generale ed RPCT Avv. Monica Calzetta, attuale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, giusta decreto sindacale n. 90 del 7 novembre 2018, letta dalla Sindaca Avv. Rosa Melodia.

PREMESSO CHE

- la Legge n. 190 del 06 novembre 2012, pubblicata in G.U. del 13.11.2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in vigore dal 28.11.2012, introduce numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

- la novella legislativa intervenuta, che trova applicazione nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ivi compresi quindi gli Enti Locali, si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull’analisi dell’assetto organizzativo dell’Ente;

- la Legge n. 190/2012, prevede all’art. 1 commi 6, 7 e 8, la sinergia tra diversi livelli di governo:

1) il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, individuato dall’organo di indirizzo politico e di norma coincidente con il Segretario Generale dell’Ente, Avv. Monica Calzetta, giusta Decreto sindacale n. 90 del 7 novembre 2018 che ha la funzione di :

a) di predisporre una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione all’organo di indirizzo politico;

b) di definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti a rischio di corruzione ;

c) di verificare l’efficace attuazione dello stesso e della sua idoneità;

d) di proporre le eventuali modifiche del P.T.P.C.T. quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengono mutamenti dell’organizzazione o nell’attività dell’ amministrazione;

e) di verificare, d’ intesa con il Dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici proposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

2) **l’Organo di indirizzo politico**, individuato nella Giunta Comunale che adotta entro il 31 Gennaio il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i relativi aggiornamenti , a norma di quanto chiarito dal PNA 2017, fermo ed impregiudicato l’assegnazione di obiettivi strategici in materia, in attuazione del PNA 2016 e della Delibera n. 1310/2016 nonché dell’art. 1 comma 8 della L.190/2012;

3) **il Prefetto** che fornisce su richiesta, il necessario supporto tecnico – informativo, agli Enti Locali anche al fine di assicurare che i Piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale approvato dall’ANAC;

EVIDENZIATO CHE:

- il nuovo PNA 2018, approvato con Deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, nulla ha innovato sul fronte della mappatura dei processi sebbene abbia introdotto novità sui seguenti aspetti:

1) **Adozione di nuove Linee Guida sui Codici di Comportamento.** *Nel Pna 2018 si legge che “Le Linee guida sull’adozione dei nuovi codici di amministrazione saranno emanate*

nei primi mesi dell'anno 2019, anche per sottolineare che il lavoro necessario per la formazione del Codice di comportamento, pur strettamente connesso, è ben distinto da quello necessario per la formazione del PTPC". Alla luce di ciò ed in ragione della mancata adozione del Codice di comportamento nell'anno 2018, pur essendo stato previsto, il PTPCT 2019 -2021 recherà nell'alveo della Misura generale dedicata l'aggiornamento del Codice di Comportamento del Comune di Altamura entro tre mesi dall'approvazione delle Linee Guida Anac nel corso del 2019.

2) Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)

Il PNA 2018 ha evidenziato attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo la quale deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione de dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). In ragione di ciò, in seno all'Internal Auditing, verrà effettuata una verifica relativa al rispetto della normativa in materia di trasparenza e disciplina privacy;

3) Introduzione di Misure Antifrode nelle procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione.

Nel PNA 2018 si legge che è noto che l'intero settore di gestione dei fondi europei e nazionali è presidiato da significative ed importanti misure organizzative e controlli previsti dalla disciplina comunitaria. L'Agenzia per la coesione territoriale, in particolare, ha evidenziato che – come previsto da diverse norme della programmazione 2014/2020 (art. 59, paragrafo 2 del Reg. finanziario 966/2011, art. 72, lettera h) e art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. 1303/2013 ed infine dall'EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014 – i sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) dei programmi comunitari prevedono lo sviluppo di un vasto e articolato sistema di misure antifrode, che includono anche azioni concernenti l'anticorruzione. Questi sistemi rappresentano un importante strumento per prevenire, individuare e contrastare fenomeni di frode e/o corruttivi.

A tal proposito, anche in attuazione degli obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione Comunale in virtù della D.G.C.n. 30/2018 avente ad oggetto "POR FESR/FSE 2014/2020 AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE - SUB AZIONE 12.1.A PRESA D'ATTO NOMINA AUTORITA' URBANA E ADOZIONE DEL SIGECO", questa Amministrazione, per il tramite del Dirigente competente al ramo, entro il 30 aprile 2019 procederà alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Puglia ed all'avvio della collaborazione con la Città Metropolitana al fine di effettuare le verifiche delle misure antifrode. Al contempo, in corso di anno ed entro il 28 febbraio 2019 verrà istituita la Struttura antifrode, coordinata dall'RPCT.

PRESO ATTO CHE la mappatura dei procedimenti è rimasta invariata, salvo le dovute modifiche richieste connesse alla introduzione delle Misure antiriciclaggio introdotte con Direttiva dell'RPCT prot.gen. 69151 del 1 ottobre 2018 nelle aree di rischio indicate nell'alveo delle Linee Guida Uif- Banca di Italia pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018.

REPUTATO opportuno garantire, anche per l'anno 2019, una integrazione con le misure anticorruzione e trasparenza delle verifiche effettuate in sede di Internal Auditing, che sono

state già recepite nell'alveo della Direttiva annuale n. 1 del Segretario Generale sui controlli interni del 14 gennaio 2019 in linea con le previsioni contenute nella Relazione annuale aggiornata al comunicato Anac del 26 novembre 2018.

DATO ATTO, inoltre, che viene ribadito e confermato, ai fini della procedura seguita per l'aggiornamento del P.T.P.C.T., l'iter procedimentale precedentemente seguito già in sede di D.G.C.n 9/2018 relativo allo scorso aggiornamento del Piano, dando atto, pertanto, di aver proceduto per effetto della formalizzazione della presente Proposta di Piano :

- a) al coinvolgimento dei Dirigenti, con richiesta di presentazione di osservazioni ed integrazioni al Piano anticorruzione, formulata con nota prot.gen.n.87678 del 6 dicembre 2018;
- b) ad introdurre misure per un monitoraggio obbligatorio per i processi/procedimenti del rispetto dei termini di conclusione del procedimento unitamente al monitoraggio aggiuntivo indicato nella Misura MS19;
- c) ad introdurre Misure Speciali anticorruzione, recate nell'alveo della MS 20 (Attuazione della disciplina antiriciclaggio) e MS 21 (Attuazione delle verifiche antifrode di competenza del Dirigente del III Settore, in esecuzione della D.G.C.n. 30/2018)
- d) alla conferma del sistema di reporting infrannuale, su modello tipo introdotto dall'RPCT in corso di anno al fine di garantire gli adempimenti anticorruzione secondo criteri di omogeneità per tutti, evitando contenuti discrezionali delle relazioni, integrato con la verifica antiriciclaggio che verrà effettuata in corso di anno dai Dirigenti.
- e) alla previsione della formazione anticorruzione anche per l'anno 2019, richiesta dall'RPCT con nota al Dirigente finanziario prot.gen.n.3016 del 15 gennaio 2019;
- f) alla conferma della licenza per il "whistleblowing" già acquistata nel 2016, e previsione della copertura finanziaria anche per l'anno 2019, al fine di garantire l'adempimento ai principi contenuti nella L.179/2017, in attuazione del Regolamento Anac di tutela del segnalatore anonimo pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018

EVIDENZIATO che , per la massima partecipazione e coinvolgimento degli attori interni ed esterni al processo di aggiornamento del P.T.P.C.T, alla stregua di quanto prescritto all'ANAC con propria determinazione n. 12 del 28.10.2015 in sede di aggiornamento 2015 al PNA, il R.P.C.T, subentrante, ha proceduto ad inoltrare ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione in carica ed ai rappresentanti della società civile specifiche e diverse note di consultazione per l'aggiornamento del presente Piano e significativamente:

- 1) Nota prot.gen.n.87676 del 6 dicembre 2018 cui ha fatto riscontro la comunicazione del NIV del 28 dicembre 2018 prot.gen.n. 92845, i cui rilievi sono stati recepiti, quasi nella totalità, dall'RPCT nell'attuale PTPCT;
- 2) nota n. Prot. Gen. 1829 dell'11.01.2019, con la quale l'R.P.C.T ha pubblicato avviso pubblico di consultazione per cittadini e legali rappresentanti di enti esponenziali della società civile per raccogliere eventuali osservazioni in merito al Piano. Alla data di scadenza del 20.01.2019 non è pervenuta alcuna osservazione;
- 3) convocazione della Conferenza dei Dirigenti con nota prot.gen.n. 4956 del 18.01.2019 per la disamina e valutazione delle misure del Piano con tutti i Dirigenti unitamente all'organo di indirizzo politico;
- 4) nota prot.gen.n.4718 del 18.01.2019 con la quale sono stati declinati gli obiettivi strategici anticorruzione da parte della Sindaca e dell'Assessore all'anticorruzione e Trasparenza.

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'aggiornamento, in quanto adempimento dovuto, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Altamura per il periodo 2019-2021, che viene allegato al presente provvedimento (**all.n.1**) alla cui Parte Generale sono allegate le tabelle dei Processi/Procedimenti a rischio - quali SottoSezioni a formarne parte integrante e sostanziale (**all.n.2**), unitamente alla Sezione specifica relativa agli "Obblighi di Pubblicità , Trasparenza e Diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche

Amministrazioni” con il correlativo allegato relativo all’“Elenco dei Responsabili della Trasmissione e pubblicazione dei dati” (all.n.3) trasmessa e rivista dal Responsabile del CED, ing. Valentino il 15 gennaio 2019, in virtù delle modifiche intervenute in materia di pubblicazione nel corso dell’anno 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni assunte dalla Giunta.

IL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Avv. Monica CALZETTA

PRESO ATTO dei contenuti della relazione tecnica sopra illustrata dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile Comunale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, giusta decreto sindacale n. 90 del 7 novembre 2018;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dall’RPCT e di provvedere in conformità, nel senso di approvare, in sede di aggiornamento 2019, il P.T.P.C.T per il triennio 2019 /2021, che reca seco le misure di prevenzione distinte in Misure Generali e Misure Specifiche per l’intero triennio 2019- 2021, alcune delle quali di nuovo conio (MS 20 e MS 21);

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190;

VISTO il D.lgs 33/2013;

VISTO il D.Lgs 25.05.2016 n. 97 che ha novellato incisivamente la disciplina degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013:

PRESO ATTO dell’aggiornamento del PNA 2018, approvato con Delibera dell’ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;

CONSIDERATO altresì, che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1 comma 8 della L.190/2012, come sostituito dal D.Lgs 97/2016 per il quale *“L’Organo d’indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che costituiscono il contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione”*, si ritiene rientri nella competenza esclusiva della Giunta Comunale l’obbligatoria definizione di precisi obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, al fine di dare attuazione alle prescrizioni recentemente previste dal PNA 2016 e dalla delibera Anac n. 1310/2016, con specifico rimando al Dup ed al PDO/Piano delle Performance 2019-2021;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta, in questa oneri diretti e/o indiretti per l’Ente ai sensi dell’art. 49 del Tuel;

VISTO pertanto, il parere favorevole espresso sul presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Segretario Generale e RPCT dell’Ente, Avv. Monica Calzetta : *“Parere favorevole”*

All’unanimità dei voti degli Assessori presenti e votanti nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e qui si intendono integralmente riportate;
2. Di stabilire ed approvare per il Triennio 2019/2021 i seguenti Obiettivi Strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza con i relativi indicatori di risultato di seguito declinati:

A) Obiettivo Strategico anticorruzione: Rafforzare le core competences del personale al fine di assicurare una maggiore qualità nella trasparenza dei dati e nell’attuazione delle li-

nee guida sull'accesso generalizzato, non sottacendo la tutela dei dati personali all'indomani del GDPR e DLGS 101/2018, attraverso processi di formazione mirati a tutto il personale.

Obiettivo operativo: Il presente obiettivo consiste nella implementazione dei percorsi di formazione di tutto il personale nell'anno 2019, stante la carenza di personale, la difficoltà di assunzione e la necessità di assolvere alle esigenze di legge con le risorse umane a disposizione, con particolare riguardo alla disciplina dell'accesso civico generalizzato, della tutela della privacy e delle misure anticorruzione.

B) Obiettivo strategico in materia di trasparenza: - Rafforzare l'azione di vigilanza in materia di trasparenza, attraverso verifiche a campione, oltre a quelle già previste nell'ambito dei controlli interni.

Obiettivo operativo: Il presente obiettivo consiste nell'ottimizzare l'efficacia dell'attività ispettiva al fine di fornire massimo ausilio alla successiva attività valutazione del personale dirigenziale, attraverso la fissazione di una o più verifiche mirate sulle sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

C) Obiettivo strategico anticorruzione: Attuazione delle verifiche in materia di antifrode ed antiriciclaggio.

Obiettivo operativo: Il presente obiettivo viene assegnato al fine di garantire il controllo e l'attuazione delle Misure antifrode all'indomani dell'approvazione da parte della Giunta Comunale della D.G.C.n.30/2018, all'uopo istituendo una Struttura antifrode coordinata dall'RPCT, di supporto al Dirigente del III Settore. Inoltre, allo scopo di dare esecuzione alla nomina del Gestore antiriciclaggio ed alla Direttiva attuativa dell'anno scorso, è opportuno istituire a regime un sistema di verifica della Misura.

D) Obiettivo strategico Trasparenza: Attuazione delle politiche di trasparenza delle attività dell'ente garantendo forme di partecipazione maggiori del cittadino.

Obiettivo operativo: Il presente obiettivo viene assegnato al fine di garantire la partecipazione del cittadino alle politiche attive dell'Amministrazione con invito a segnalare casi di mala amministrazione e gestione E/o fatti che Egli intenda portare all'attenzione dell'Organo politico.

3. Di approvare il **“Piano Triennale 2019-2021 della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Altamura”** quale aggiornamento annuale 2018 al Piano già precedentemente approvato da questa Amministrazione con DGC n.9/2018, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, le cui novità sono riportate in corsivo, che consta di tre allegati e segnatamente: **1)** PTPCT 2019-2021; **2)** Mappatura dei processi; **3)** Elenco dei Referenti per la pubblicazione, rivisto ed aggiornato dall'Ing. Valentino;

4. Si precisa che gli obiettivi sopra citati, già assegnati operativamente a ciascun Dirigente nell'attuale Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, saranno declinati all'interno della Sezione Strategica del DUP di prossima approvazione, allo stato già adottato con D.G.C.n.67/2018 e successiva Nota di Aggiornamento n. 9/2019.

5. Di demandare all'Ufficio dell'RPCT la pubblicazione sul sito internet del Comune del presente Piano, nella *Sezione Amministrazione Trasparente – sotto Sezione “ Altri contenuti – Corruzione ”* unitamente alla pubblicazione nella Sezione – Documenti di programmazione strategica

6. Di inoltrare, altresì, la presente deliberazione a tutti i Dirigenti per la puntuale esecuzione, corredando la trasmissione del relativo cronoprogramma, già allegato al PTPCT 2019-2021.

7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Tuel, stante l'imminente scadenza di legge.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 12**

Ufficio Proponente: **Anticorruzione**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. TRIENNIO 2019- 2021 - AGGIORNAMENTO 2019 AL PIANO TRIENNALE ADOTTATO CON DGC N. 9/2018.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Anticorruzione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/01/2019

Il Responsabile di Settore
Avv. Monica CALZETTA

Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 21/01/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Avv. Monica CALZETTA

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS. 18.8.2000 n° 267.

**Il Responsabile Prevenzione Corruzione e
Trasparenza**
f.to

Il Dirigente Servizio Finanziario
f.to

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to

IL PRESIDENTE
f.to

N°..... *reg. pubb.*

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio On Line dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Altamura,
f.to **Il messo comunale**

IL FUNZIONARIO
f.to

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Altamura,

IL FUNZIONARIO
f.to
